

COMUNE DI FOLIGNANO
(PROVINCIA DI ASCOLI PICENO)

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N.159 DEL 17-11-17**

Folignano, li 26-02-19

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FERRETTI SIMONA

**Oggetto: SISMA 2016 - STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE -
ATTO DI INDIRIZZO**

L'anno duemiladiciassette il giorno diciassette del mese di novembre alle ore 09:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Municipale di questo Comune:

=====

Dott. FLAIANI ANGELO	SINDACO	P
TERRANI MATTEO	ASSESSORE	A
CASINI BRUNELLA	ASSESSORE	P
D'OTTAVIO SAMUELE	VICESINDACO	A
COSMI RITA	ASSESSORE	P

=====

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor Dott. FLAIANI ANGELO in
qualità di SINDACO assistito dal Segretario comunale Signor Dott.ssa FERRETTI SIMONA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

=====

Soggetta a controllo	N	Soggetta a comunicazione	S
Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N

=====

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000 il Segretario Comunale, in qualità di Responsabile del Servizio Economico Finanziario e del servizio Personale esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole per la regolarità tecnica e contabile, sulla proposta in oggetto, di seguito riportata.

Folignano 16.11.2017

Il Responsabile del V Settore
(Dott.ssa Simona Ferretti)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- questo Comune è stato fortemente interessato dagli eventi sismici - del 24.08.2016 - 26.10.2016 e 30.10.2016 che hanno causato danni significativi su tutto il territorio comunale;
- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una situazione di emergenza nel territorio comunale con danni sia agli edifici pubblici e privati che alla viabilità;
- a seguito di sopralluoghi, verifiche ed ordinanze sindacali diversi immobili pubblici e privati, ivi compresa la sede municipale, sono stati dichiarati parzialmente o totalmente inagibili con conseguenti sgomberi dei dimoranti;
- l'attività amministrativa – tecnica ed operativa della struttura comunale è stata rivolta alla gestione delle diverse problematiche connesse con il sisma;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato per giorni 180 dalla data del presente predetto provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24/08/2016 e successivi degli eccezionali eventi sismici che ha interessato il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Viste le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e 31 ottobre 2016 relative ad ulteriore *estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza*;

Visto il D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;

Vista la Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legge 189/2016;

Visto il Decreto Legge 205/2016;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Dato atto che il Comune di Folignano è stato inserito nel cratere sismico dopo il sisma del 30/10/2017;

Richiamato l'art. 5 dell'ordinanza CDPC n. 392/2016 in base al quale: *“1. Al personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compreso quello titolare di posizione organizzativa direttamente impiegato nelle attività di assistenza e soccorso o nelle attività connesse all'emergenza, in deroga alla contrattazione collettiva nazionale di comparto e fermo restando il divieto di cumulo con compensi analoghi eventualmente già previsti dai rispettivi ordinamenti, può essere riconosciuta, per il periodo dal 24 agosto al 30 settembre 2016:*

a. per l'impiego sul territorio colpito, una speciale indennità operativa omnicomprensiva, con la sola esclusione del trattamento di missione, forfettariamente parametrata, su base mensile, rispettivamente a 100 ore per il periodo dal 24 al 31 agosto ed a 300 ore per il mese di settembre di straordinario festivo e notturno, commisurata ai giorni di effettivo impiego;

b. per l'impiego in sede, anche con compiti di supporto finalizzati alla gestione emergenziale, la corresponsione di compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese, oltre quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti, nel limite complessivo di 100 ore mensili pro-capite, nei limiti e come specificato dal successivo comma 3.”;

Visto l'art. 7 dell'ordinanza CDPC n. 392/2016 che prevede quanto segue: *“1. Alle misure disciplinate nella presente ordinanza, nel quadro di quanto previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016, si provvede a valere sulle risorse finanziarie che sono rese disponibili per la gestione della situazione di emergenza di cui in premessa.”;*

Visto l'art. 2 dell'ordinanza CDPC n. 396/2016 con il quale si prevede quanto segue: *“1. Con riferimento alla prospettazione delle attività direttamente connesse con le finalità della gestione dell'emergenza da porre in essere dal 1° ottobre al 31 dicembre 2016, i limiti massimi e l'articolazione delle misure contenute nel citato articolo 5 sono rideterminati come specificato nel presente articolo. 2. Al personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compreso quello titolare di posizione organizzativa, direttamente impiegato nelle attività di assistenza e soccorso o nelle attività connesse all'emergenza, in deroga alla contrattazione collettiva nazionale di comparto e fermo restando il divieto di cumulo con compensi analoghi eventualmente già previsti dai rispettivi ordinamenti, può essere riconosciuta:*

a) per l'impiego sul territorio colpito nel periodo dal 1° al 31 ottobre 2016, una speciale indennità operativa omnicomprensiva, con la sola esclusione del trattamento di missione, forfettariamente parametrata, su base mensile, a 200 ore di straordinario festivo e notturno, commisurata ai giorni di effettivo impiego;

b) per l'impiego sul territorio colpito nel periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2016, la corresponsione di compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese, oltre quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti, nel limite complessivo di 150 ore mensili pro-capite;

c) per l'impiego in sede, anche con compiti di supporto finalizzati alla gestione emergenziale, nel periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2016, la corresponsione di compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese, oltre quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti, nel limite complessivo di 50 ore mensili pro-capite, nei limiti e come specificato dal successivo comma 4.”;

Visto l'art. 7 dell'ordinanza CDPC n. 400/2016 con il quale si prevede quanto segue: *“1. Le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) e comma 3, lettera a) dell'ordinanza n. 396/2016 si applicano, a decorrere dal 26 ottobre e fino al 30 novembre 2016, per il personale impegnato nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione e comunque connesse con la gestione dell'emergenza anche non ricompreso nei piani di impiego già definiti in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, dell'ordinanza n. 392/2016.*

2. Le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettere b) e c) e comma 3, lettere b) e c), dell'ordinanza n.396/2016 si applicano dal 1° dicembre 2016 fino al termine dello stato di emergenza.”;

Vista la nota operativa n. 0047051 del 14/09/2016 della Protezione civile in merito ad alcuni chiarimenti operativi per l'applicazione dell'ordinanza 392/2016;

Vista l'ordinanza sindacale del 31/10/2016 con la quale è stato attivato il C.O.C. nel rispetto del Piano comunale di protezione civile;

Letta la nota di chiarimenti pubblicata in data 14/12/2016 sul sito della Regione Marche dalla quale sembra desumersi la possibilità di liquidare lo straordinario al personale dipendente in base all'indennità prevista dall'art. 5 – lettera a) – dell'ordinanza 392/2016, come anche informalmente confermato da personale impiegato presso il DICOMAC;

Vista la nota della presidenza del consiglio dei ministri del 12.06.2017 ad oggetto: “Eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a partire dal 24.08.2016. Procedura di rendicontazione e rimborso degli oneri relativi al personale impiegato

nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione e nelle attività connesse all'emergenza.” dalla quale si desume che il rimborso avviene solo a seguito di effettivo pagamento;

Verificato che i Settori direttamente impegnati nelle attività di assistenza e soccorso per l'emergenza Sisma sono quelli dei Lavori Pubblici (Responsabile Francesca Romana Mancini e dipendenti Stefano Biondi, Enrico Massi, Mario Giuliani e Massimo Razzetti) ed il Settore della Protezione Civile (Responsabile Comandante Umberto Ranalli);

Verificato, inoltre, che tutti i Responsabili dei restanti Settori dell'Ente risultano comunque direttamente impegnati nelle attività connesse all'emergenza Sisma;

Ritento, altresì, che l'individuazione dei dipendenti (diversi dai titolari di posizione organizzativa di cui al precedente punto) impegnati nelle attività connesse all'emergenza Sisma venga effettuata dai Rispettivi Responsabili di Settore;

Ravvisata la necessità di fornire indirizzi operativi agli uffici in ordine alla problematica esposta, al fine di tutelare tanto le ragioni dei dipendenti che hanno prestato la propria opera in situazioni enormemente problematiche, quanto la corretta applicazione dei principi normativi emanati;

Constatata l'opportunità, pertanto, anche al fine di rendicontare la spesa, di procedere alla liquidazione dello straordinario svolto da tutto il personale dipendente come sopra specificato, in base all'indennità prevista dall'art. 5 – comma 1 lettera a), per le ore mensili massime dettagliate nelle ordinanze 392-396-400 ottobre-novembre 2016 , nonché in base all'art. 5 – comma 1 lettera b) per i periodi successivi;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente;

Visto il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio medesimo;

Ad unanimità di voti favorevoli legalmente espressi;

D E L I B E R A

- **la premessa** narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- **di adottare** i seguenti indirizzi operativi cui gli uffici dovranno uniformarsi per quanto concerne la determinazione dello straordinario svolto da parte del personale dipendente in seguito agli eventi sismici del 30/10/2016:

- 1) applicazione dell'indennità ex art. 5 – comma 1 lettera a) dell'ordinanza CDPC 392/2016 per le ore massime dettagliate nelle ordinanze CDPC nn. 392-396-400 per ottobre e novembre 2016, nonché in base all'art. 5 – comma 1 lettera b) per i periodi successivi, secondo i parametri previsti dalle suddette normative, a :

- dipendenti Settore Lavori Pubblici (Responsabile Francesca Romana Mancini e dipendenti Stefano Biondi, Enrico Massi, Mario Giuliani e Massimo Razzetti) ed il Settore della Protezione Civile (Responsabile Comandante Umberto Ranalli);

- tutti i Responsabili dei restanti Settori dell'Ente (titolari di posizione organizzativa)

- dipendenti (diversi dai titolari di posizione organizzativa di cui al precedente punto) impegnati nelle attività connesse all'emergenza Sisma individuati dai Rispettivi Responsabili di Settore;

2) determinazione degli importi dovuti sulla scorta di quanto risultante dagli strumenti di rilevazione/attestazione ordinari di presenza del personale;

3) liquidazione delle somme spettanti e relativa rendicontazione alla Regione Marche;

- **di dare atto** che la predisposizione del presente provvedimento trae origine essenzialmente dalla necessità di contemperare il diritto dei dipendenti alla corresponsione dello straordinario in base a quanto previsto dalla normativa e la necessità di applicare correttamente le disposizioni emanate a tutela di tutte le diverse responsabilità coinvolte;

- **di stabilire che** in caso di mancato rimborso da parte degli organi competenti, od a seguito di controlli nel merito, delle somme di che trattasi, il personale dipendente sarà tenuto, ciascuno per la quota di propria spettanza, alla restituzione delle somme, con le modalità che verranno stabilite dall'Amministrazione comunale;

- **di stabilire che** ciascun dipendente dovrà accettare formalmente l'impegno all'eventuale restituzione prima della liquidazione delle somme spettanti;

-- **di dare atto** che gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura Bilancio di previsione 2017;

- **di dare mandato** ai Responsabili di servizio di procedere alla liquidazione del dovuto nei termini sopra richiamati;

- **di dichiarare**, con successiva e separata votazione unanime e palese, l'atto immediatamente eseguibile a tutti gli effetti di legge;

Di dare atto che la presente deliberazione verrà comunicata, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, del Dlgs. 18.8.2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Dott. FLAIANI ANGELO

Il Segretario comunale
f.to Dott.ssa FERRETTI SIMONA

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to CASINI BRUNELLA

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 26-02-19 e vi resterà fino al giorno 13-03-19 .

Folignano, li 26-02-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa FERRETTI SIMONA

=====

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 09-03-019 ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Folignano, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa FERRETTI SIMONA

=====